

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 27 Febbraio 2019

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari,n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	Documento unico di programmazione (DUP) –Periodo 2018/2020 (art. 170, comma 1, del D.L.gs n. 267/2000) – Sentenza TAR Puglia 00241/2019 – Presa d’atto avvenuta presentazione DUP ex art. 37 C.2 vigente regolamento di contabilità. Ottemperanza all’art. 37 C: 3 vigente regolamento di Contabilità. Discussione. Approvazione.	5

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 27 FEBBRAIO 2019

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **Ventisette**, del mese di **Febbraio**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 14:00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Natale Andrea e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Margherita ROSSI.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 14:48 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
BALDASSARRE Fabrizio	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
FRACCALVIERI Silvia	X		CAGGIANO Marco		X
LILLO Rocco	X		PERNIOLA Michele Alberto	X	
SIRRESSI Francesco	X		NUZZI Franco Vito Nicola		X
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele		X
DIMITA Antonio	X		VOLPE Giovanni		X
STASOLLA Valeria	X		LARATO Camillo Nicola Giulio		X
RICCIARDI Filippo	X		CAPONIO Francesco		X
VISCEGLIA Pasquale	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u> 11 </u>					
Assenti <u> 6 </u>					

[SI PROCEDE CON L'INNO NAZIONALE]

PRESIDENTE Andrea Natale (0.02.22)

Buonasera a tutti. Sono le ore 14:48. Chiedo alla Segretaria di fare l'appello.

SEGRETARIO Margherita Rossi – (0.22:40)

La seduta è valida. **Ore 14:48**

PRESIDENTE- (0.03:30)

Grazie, Dottoressa. Mi dispiace notare l'assenza dei Consiglieri di minoranza che avevano fatto il proprio ricordo relativo al Tar e per il quale siamo oggi qui riuniti per riapprovare il DUP. Io, a me non è pervenuta giustificazione in merito a questa assenza e visto che la sentenza chiede proprio che i diritti, voglio dire, la manifestazione, l'indirizzo politico da parte di tutto il Consiglio comunale si è data a questa opportunità a tutto il Consiglio comunale e che, secondo la sentenza e quello che è mancato nella precedente approvazione, a questo punto io vorrei chiedere il rinvio della seduta ad una prossima data affinché, voglio dire, sia data la possibilità anche agli altri Consiglieri di poter partecipare e di condividere questo ordine del giorno e quindi magari anche oggi stesso fare una conferenza dei capigruppo affinché ci possa essere la massima condivisione da questo punto, quindi vorrei mettere a votazione il rinvio. Prego, consigliere D'Ambrosio.

CONSIGLIERE Michele D'AMBROSIO- (0.05:10)

È abbastanza inusuale la sua considerazione, Presidente, inusuale perché è nelle prerogative dei Consiglieri comunali partecipare o non partecipare ad un Consiglio comunale dove c'è

l'adempimento ad una sentenza per un ricorso che gli stessi hanno proposto al Tar, quindi se i Consiglieri non sono presenti, è evidente che non c'è una epidemia di difterite ma c'è sicuramente un motivo politico e giuridico anche per la loro assenza. Io non ho partecipato al ricorso però il mea culpa, presidente, lei lo deve anche fare per non aver rispettato i termini tecnici, giuridici con i quali si approva un bilancio. Poiché questo è frutto di una sua personale responsabilità, e beh, noi adesso vogliamo vedere che la responsabilità è dei Consiglieri assenti! La responsabilità è sua e non lo dicono i Consiglieri, non lo dice il sottoscritto ma lo dice una sentenza, quindi sia ben chiaro questo, sia ben chiaro anche ai cittadini questo aspetto perché non è soltanto una questione di lana caprina, ha una sua valenza, visto che la sentenza condanna questo, il Presidente, questa maggioranza per non aver dato l'opportunità ai Consiglieri comunali tutti, consiglieri comunali, di poter assolvere al loro diritto di Consiglieri comunali. Questo noi non lo dobbiamo dimenticare, siete stati condannati perché non avete dato ai Consiglieri comunali l'opportunità di svolgere la loro funzione così come prescrive la legge, questo lo ha detto la sentenza del Tar. Ciò posto come premessa, è inusuale la richiesta di rinviare. Perché è inusuale? È anche inutile perché ci troviamo di fronte ad un dato oggettivo, questa è la conseguenza di un ricorso, di una sentenza, di una convocazione, Presidente, che probabilmente è viziata e sono convinto che voi siete anche consapevoli di questo vizio perché altrimenti non avreste fatto la richiesta di rinvio, cioè non siete certi di quello che state facendo perché altrimenti voi

avete la maggioranza politicamente una maggioranza coesa, andate avanti per un semplice motivo, lo dicevo qualche minuto fa al Sindaco, perché voi tra qualche settimana avrete il problema del bilancio preventivo 2019, non avrete più il problema del bilancio 2018 ma del bilancio 2019 con i suoi tempi e i suoi termini ben chiari e specificati per legge. Ecco perché un ulteriore rinvio a mio parere, ma lo dico a beneficio della vostra maggioranza e della nostra città, un ulteriore rinvio significa altro tempo che si perde, significa che diluendo i tempi vi ingolferete tra il bilancio 2018 e il bilancio 2019 e lì c'è lo scioglimento perché non avrete potuto fare un altro adempimento. Ve lo dico in anticipo ma spero e penso e sono certo che voi lo sapete. E il consuntivo, voi dovete fare il consuntivo, e il consuntivo va fatto ad Aprile, e se questi termini non vengono rispettati c'è lo scioglimento. Allora Presidente, Sindaco mi rivolgo a Lei in quanto responsabile politico di questa maggioranza e della città, lo dico a Lei, a che serve rinviare questa seduta? Non siete certi di quello che state facendo? Beh, se non siete certi di quello che state facendo, scusatemi se lo dico brutalmente, togliete il disturbo. Se non siete certi che i termini che state voi seguendo sono quelli legali, vuol dire che non siete in grado di andare avanti. Di cosa avete bisogno? Di essere imboccati dalla minoranza? Ma lo dico scervo, Sindaco, lo dico scervo da ogni considerazione politica di parte, lo dico con spirito collaborativo perché vi troverete ingolfati sicuramente. Ciò detto, io avrei voluto fare anche una premessa, Sig. Presidente, badando certamente alla delicatezza di questa convocazione e conoscendo anche il regolamento del Consiglio

comunale e che dice che per il bilancio le sedute devono essere monotematiche, ho qualche capello bianco in più dei suoi, Presidente, conosco anche questi, ma se volete avere un rapporto aperto e di fiducia con la minoranza, ed io parlo per la parte che mi riguarda, se volete avere questi rapporti, i rapporti sono reciproci, vanno e vengono. Se i Consiglieri vi propongono delle interpellanze e nel precedente avevate i tempi e i modi per definirli in Consiglio e non lo avete fatto, avreste potuto farlo, avrebbe potuto farlo il Presidente in questa seduta e non lo ha fatto. E non l'ha fatto. Allora aprite un po' di più la mente politica, guardate un po' oltre perché se guardate un po' oltre potete forse avere qualche lume in più per poter andare avanti, quindi quello che lei ha fatto oggi è ancora una volta disdicevole, Presidente, e merita tutta la censura politica della mia parte, dal punto di vista tecnico lei mi potrà dire quello che le ho già anticipato, ma politicamente lei ancora una volta ha fallito. Quindi il voto, lo faccio anche, come dire, voto di dichiarazione di voto, sarà contrario al rinvio ad altra seduta, perché? Perché voi siete una maggioranza, non avete bisogno né di essere imboccati né di accompagnati, se non siete capaci, chiudete l'esperienza ma penso che ciò non sia per problemi tecnici, perché a me non piace neanche fare questa politica, a me piace dire che voi siete immobili sul piano politico, che la città è sempre più sporca, che il servizio di rifiuti e la raccolta di rifiuti non funziona, di questo voglio parlare io. Dei codicilli, sì, mi interessa ma un po' meno.

PRESIDENTE – (0.13:43)

Grazie, Consigliere D'Ambrosio. Prego, Sindaco.

SINDACO Fabrizio Baldassarre - (0.13:52)

Ringrazio, diciamo, la sollecitazione del consigliere D'Ambrosio. Beh, qui non credo che noi abbiamo bisogno di essere imboccati, caro Michele, caro Consigliere, non è una questione di essere imboccati, è semplicemente e approfitto anche per darne comunicazione, si tratta semplicemente di un rispetto pedissequo di quanto la sentenza del Tar ci ha in qualche modo proposto in maniera decisa e cioè rispetto alle prerogative della minoranza che sono state, secondo quanto esperito nel ricorso, e quanto sentenziato, sono state poco rispettate nel precedente giro. Allora la valutazione politica che abbiamo fatto, ovviamente l'abbiamo condivisa con tutto il gruppo, è quella che forse dobbiamo anche eccedere in termini di rispetto, non si tratta di pendere dalle labbra dei Consiglieri di minoranza che hanno fatto il ricorso, si tratta semplicemente di dare spazio, possibilità di condivisione di un percorso che è un percorso oggettivamente difficile, lo riconosciamo tutti,- è vero Consiglieri, è vero Assessori e Presidente- quindi ci rendiamo conto di questo, siamo consapevoli delle asperità che troveremo lungo il percorso, dei tempi strettissimi, siamo pienamente consapevoli. Io ieri con l'assessore al Bilancio sono stato dal Prefetto, le abbiamo riferito esattamente la situazione tal quale è anche rispetto al clima

politico che si respira in questa aula consiliare e rispetto, per carità, tutte le giuste prerogative che sono emerse nella sentenza, ancora una volta abbiamo condiviso il percorso, abbiamo condiviso gli step cercando di, sì, simulare degli scenari di step di approvazione in Consiglio. Quindi la nostra idea che credo quindi sia stata manifestata seppure sinteticamente dal Presidente del Consiglio comunale, è quella di, attraverso una riunione dei capigruppo, di condividere il percorso, di magari decidere insieme anche, credo che si potesse intendere dalle parole del Presidente del Consiglio comunale, decidere insieme qual è il momento più giusto per la convocazione pur nel rispetto pieno dell'avanzamento di questo percorso che deve essere attraversato nel più breve tempo possibile. Siamo pienamente consapevoli, quindi Consigliere D'Ambrosio, della tempistica che ci aspetta e del fatto che una volta ultimato e compiuto il percorso DUP per il bilancio 2018, abbiamo gli adempimenti del 2019 e abbiamo il rendiconto di gestione, quindi su questo voglio rassicurare lei come tutti i cittadini di Santeramo sul fatto che siamo pienamente consapevoli di questo e ci assumiamo in pieno tutte le responsabilità, siamo pronti a, ripeto, un dialogo costruttivo con tutte le forze politiche che siedono in Consiglio perché in questo momento c'è da fare appello al senso di responsabilità di ciascuno di noi, ciascuno di noi deve accollarsi la responsabilità nei confronti della città e dei cittadini che poco meno di due anni fa hanno espresso democraticamente un giudizio e un voto e quindi hanno determinato le condizioni per una composizione di maggioranza e minoranza quale è

attualmente. Credo che questo a loro dobbiamo rispondere a mio avviso e non lasciando da parte momenti di, così, capriccio o semplicemente presa di posizione che sia legata, come lei diceva, a codicilli che, per carità, la legge è legge, noi vogliamo rispettare la legge, siamo pienamente consapevoli delle conseguenze che ci sono quando non si rispetta la legge o le norme di un regolamento, ci mancherebbe, ormai lo abbiamo imparato a nostre spese, non lo abbiamo fatto sicuramente mai in malafede, questo deve essere chiaro a tutti i cittadini di Santeramo, quindi assumiamoci le responsabilità e credo che nella conferenza dei capigruppo questo sia l'obiettivo fondamentale, capire, guardarsi negli occhi fra persone che hanno delle responsabilità amministrativo- politiche e capire insieme come procedere.

PRESIDENTE –(0.18:51)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Lillo.

CONSIGLIERE Rocco LILLO –(0.18:55)

Buonasera. Grazie, Presidente. In merito alla sentenza del Tar che ha visto, ci ha visto annullare il bilancio del 2018 a causa di un vizio nella forma, nella forma del procedimento di approvazione del bilancio dovuto essenzialmente ad un errore sulla notifica della messa a disposizione degli atti attraverso una email anziché una email certificato tramite Messo comunale e poi nel mancato

rispetto delle giuste tempistiche sulla discussione del DUP del 2018, cosa che, come afferma la sentenza che rispettiamo, va a pregiudicare le prerogative di tutti noi Consiglieri perché avremmo potuto analizzare meglio quegli atti e proporre modifiche ed integrazioni e dare indirizzi politici, cosa che abbiamo, dopo la sentenza, intrapreso a risanare e questa è la prima convocazione del Consiglio appunto per dare l'opportunità a tutti i Consiglieri di proporre modifiche ed integrazioni al bilancio ciò che gli assenti di oggi hanno obiettato davanti al Tar della Puglia e ne hanno vinto il ricorso. Ora, fare un Consiglio senza coloro i quali hanno impugnato il bilancio perché non hanno avuto modo di dire la loro per i motivi anzidetti, a questo punto per appunto, siamo favorevoli alla proposta di sospensiva e di rinvio di questa seduta ad un'altra adunanza e siamo disponibili a presenziare a tutte le conferenze dei capigruppo che verranno convocate all'uopo e quindi siamo favorevoli alla proposta, Presidente.

PRESIDENTE- (0.21:12)

Grazie, consigliere Lillo. Votazione. Favorevoli? Prego, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Dimita.

CONSIGLIERE Antonio DIMITA- (0.21:29)

Grazie, Presidente. Innanzitutto voglio ringraziare il consigliere Michele D'Ambrosio per la sua presenza che è anche una attestazione di rispetto verso quest'aula consiliare e anche verso i cittadini. Detto questo, non voglio sollevare un polverone, l'unica cosa, io mi auguro perché fino ad oggi dall'altra parte si è sempre detto la voglia di collaborare, nei confronti di qualcuno forse c'è da parte mia maggiore fiducia, nei confronti di qualchedun'altro sembra come se si voglia da una parte tendere una mano e nell'altra mano avere una bomba ad orologeria pronta per farci esplodere, per cui se realmente ci vuole essere questa volontà di collaborare tra maggioranza e opposizione, tra opposizione e maggioranza per il bene della Comunità, per il bene dei cittadini, per il bene di Santeramo, mi auguro che nel momento in cui i capigruppo anzi soprattutto mi auguro che non vada come le ultime volte deserta la riunione dei capigruppo ma che possa venir fuori realmente qualcosa di positivo e propositivo per, ripeto, il bene, solo il bene della cittadinanza e questo mi auguro avvenga quanto prima. Grazie.

PRESIDENTE- (0.23:08)

Grazie, Consigliere. Prego, consigliere D'Ambrosio.

CONSIGLIERE Michele D'AMBROSIO- (0.23:12)

Sì, solo una semplice precisazione al consigliere Lillo ma penso che lui non ne abbia bisogno, quanto ai cittadini perché, grazie a Dio, abbiamo lo streaming e quindi molti cittadini ci seguono. E stando alle dichiarazioni di Lillo, del consigliere Lillo, oggi si doveva prendere visione del DUP da voi presentato. No, non è proprio così perché il DUP a noi è stato notificato il 20 Febbraio, a tutti i Consiglieri comunali, è stato portato a casa, lo abbiamo ricevuto notificato a casa, quindi è stato notificato a me e a tutti quanti voi e anche ai Consiglieri assenti. Quindi i Consiglieri assenti conoscono molto bene ciò di cui voi dovrete per responsabilità solo ed esclusivamente vostra discutere e approvare, voi dovete discutere e approvare questo a prescindere dalla minoranza, a prescindere. O ci sono i cinque Consiglieri o non ci sono, voi dovete fare il vostro dovere di Consiglieri di maggioranza che guidano e amministrano questa città. Dovete approvare e andare avanti, ciò di cui sono a conoscenza tutti i Consiglieri comunali. Questo è il vostro compito, autonomo, non avete bisogno di nessuno. Non parteciperò alle riunioni dei capigruppo, l'altra volta l'ho fatto, l'ho detto e lo ripeto, per garbo a chi mi ha aveva invitato, sono andato ma non tornerò perché se il Presidente del Consiglio comunale non convoca i capigruppo prima di definire un Consiglio comunale con i punti all'ordine del giorno e il giorno in cui si celebra un Consiglio comunale, a che serve poi essere chiamati? Quando avete bisogno voi? No. I capigruppo si

convocano sempre. Sindaco, lo dico soprattutto a Lei come responsabile politico, il Presidente ha il dovere di convocare. I capigruppo hanno il dovere di partecipare o anche il diritto di non partecipare, ma il Presidente deve convocare sempre la capigruppo prima del Consiglio comunale. Il vostro Presidente questo non lo fa. Oggi avrei chiesto di non fare un Consiglio comunale alle 15,00 di pomeriggio, avrei chiesto di farlo in un'altra ora, avrei espresso questo desiderio, io o altri Consiglieri comunali, non c'è stato dato quella che è una prerogativa dei Consiglieri comunali e dei capigruppo perché è scritto nel regolamento del funzionamento del Consiglio comunale. E voi lo disattendete. Voi lo disattendete, quindi non è soltanto quando lo decide o lo dice e lo statuisce una sentenza del Tar che voi disattendete le prerogative del Consiglio comunale e dei Consiglieri ma anche sulle banalità, su una capigruppo precedente propedeutico del Consiglio comunale, ma lo fate anche perchè, scusatemi, ma politicamente non siete capaci sulle commissioni consiliari che dall'inizio della Consigliatura non siete stati in grado di portare in Consiglio comunale. Qualcuno di voi dice "ma non è d'accordo la minoranza". Ma che me ve importa, voi siete maggioranza. Voi siete classe dirigente del Comune di Santeramo. Voi dirigete il Comune di Santeramo, avete una maggioranza. Ma ancora con questa proposta di oggi voi venite meno a quella che è la vostra funzione di decidere, voi non decidete. Ecco perché ancora una volta sono contrario a questa proposta, non parteciperò naturalmente, come ho già detto, con quelle premesse alla capigruppo, e chiedo a questa maggioranza

di fare la maggioranza per il bene di Santeramo. Poi andremo sulle piazze, diremo che avrete fatto bene, diremo avrete fatto male, diremo quello che vorremo. Quante ne hanno dette a me! E poi le diranno pure a voi. Voi non siete migliori, anzi. È così, è così il gioco democratico, il giusto gioco democratico, maggioranza e minoranza, maggioranza che decide, maggioranza che va avanti.

PRESIDENTE- (0.28:42)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Votazione. Prego, consigliere Lillo. Brevemente.

CONSIGLIERE Rocco LILLO - (0.28:50)

Sì, io credo prima di aver detto che questa seduta non è di certo per la presa visione del bilancio ma per la discussione del bilancio. Discussione che nel 2018 noi maggioranza abbiamo fatto e abbiamo approvato ma quasi tutti i Consiglieri di opposizione, meno che lei, hanno chiesto ricorso per un nuovo procedimento di approvazione del bilancio. Per questo trovo utile dare una seconda possibilità di convocazione e quindi discussione alla prossima volta con i ricorrenti del bilancio 2018.

PRESIDENTE- (0.29:29)

Grazie, Consigliere Lillo. Procediamo alla votazione. Silenzio! Votazione. Favorevole? 10. Contrari? 1, D'Ambrosio. Il 1° punto all'ordine del giorno è unico, è rinviato. Sono le 15, 16 si chiude la seduta. E viene aggiornata alla prossima settimana, alla prossima convocazione. Vediamo.

CONSIGLIERE Michele D'AMBROSIO- (0.30:48)

Io voglio capire se noi ci dobbiamo aggiornare in seconda convocazione o una, no, perché è bene che sia chiaro, se è una ex nuova convocazione....

PRESIDENTE- (0.30:57)

È rinviata ad una nuova convocazione.

CONSIGLIERE Michele D'AMBROSIO- (0.31:01)

Benissimo. Benissimo, Presidente.

PRESIDENTE- (0.31:04)

Grazie. Buonasera a tutti.